

FONDAZIONE OPERA DIOCESANA ASSISTENZA FIRENZE ONLUS

Sede Legale: Via dell'Orto, 57 – 50124 FIRENZE

tel. 055 2286433 – fax 055 2281190



FONDAZIONE
Opera Diocesana Assistenza
Servizi per le persone disabili e anziane

CENTRO U.O. "VILLA SAN LUIGI"

Via della Petraia, 23 – 50141 FIRENZE

tel. 055 45 13 83 – fax 055 42 55 889

CENTRO U.O. "DIACCETO"

Via Casentinese, 73/F DIACCETO – 50060 PELAGO (FI)

tel. 055 83 26 078 – fax 055 83 27 004

CARTA DEI SERVIZI

Sommario

1	PREMESSA	3
2	LA MISSION E I PRINCIPI FONDAMENTALI	4
2.1	LA MISSION.....	4
2.2	I PRINCIPI FONDAMENTALI	5
3	ORGANIZZAZIONE	7
3.1	L'ORGANIGRAMMA.....	7
3.2	L'ÉQUIPE DIRETTIVA DEI CENTRI.....	7
4	GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	9
5	TIPOLOGIA DELLE PERSONE ASSISTITE.....	10
6	TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI	11
6.1	IL TRATTAMENTO A CICLO RESIDENZIALE.....	11
6.2	IL TRATTAMENTO A CICLO DIURNO.....	11
7	AMMISSIONE E PROROGA DEL TRATTAMENTO	12
7.1	I TEMPI ED I MODI.....	12
7.2	L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO.....	12
7.3	LA DOCUMENTAZIONE PER LA PRESA IN CARICO.....	13
7.4	LA RETTA.....	13
8	SERVIZIO RIABILITATIVO.....	15
8.1	L'ATTIVITÀ	15
8.2	IL PIANO DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE (PRAI).....	15
8.3	LE DIMISSIONI.....	16
9	SERVIZIO SANITARIO	17
9.1	L'ATTIVITÀ	17
9.2	LA CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA.....	17
9.3	LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	17
10	SERVIZIO ASSISTENZIALE	19
10.1	L'ATTIVITÀ	19
11	IL SERVIZIO SPIRITUALE	19

12	VITA NEI CENTRI	20
12.1	L'ACCESSIBILITÀ.....	20
12.2	GIORNATA TIPO.....	20
12.3	IL COMFORT DELL'AMBIENTE DI VITA.....	21
12.4	I PASTI E LE DIETE	21
12.5	LA CURA DELLA PERSONA ASSISTITA	22
12.6	LA SODDISFAZIONE DELLE PERSONE ASSISTITE	23
12.7	I RECLAMI – LE OSSERVAZIONI – I SUGGERIMENTI.....	23
12.8	I RAPPORTI CON I FAMILIARI.....	23
12.9	INCONTRI CON GLI OPERATORI: TEMPI E MODI.....	24
13	ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE ASSISTITE	25
14	RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO.....	26
15	I NOSTRI STANDARD DI QUALITÀ.....	27
16	CENTRO DI RIABILITAZIONE U.O. “VILLA SAN LUIGI”	28
16.1	IL CENTRO.....	28
16.2	IL SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRO U.O. “VILLA SAN LUIGI”	28
16.3	COME RAGGIUNGERCI	29
16.4	COME CONTATTARCI.....	29
16.5	LE RISORSE UMANE	30
17	CENTRO DI RIABILITAZIONE U.O. “DIACCETO”	31
17.1	IL CENTRO.....	31
17.2	IL SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRO U.O. “DIACCETO”	31
17.3	COME RAGGIUNGERCI	32
17.4	COME CONTATTARCI.....	32
17.5	LE RISORSE UMANE	33

1 PREMESSA

La Carta dei Servizi è il "patto" che la Fondazione Opera Diocesana Assistenza Firenze *Onlus* (da ora in poi Fondazione ODA) stipula con le persone assistite, i loro familiari, i rappresentanti legali e la cittadinanza tutta.

La Carta dei Servizi è uno strumento che riporta tutte le informazioni necessarie per usufruire al meglio delle prestazioni erogate dal Centro di Riabilitazione U.O. "Villa San Luigi" e dal Centro di Riabilitazione U.O. "Diacceto", attraverso l'indicazione dei relativi percorsi.

Tale strumento è a disposizione delle persone assistite e viene distribuito ai loro familiari e rappresentanti legali, insieme al Regolamento Interno, in versione aggiornata al momento dell'accesso, ed a chiunque altro ne faccia richiesta.

La diffusione della Carta dei Servizi al personale e la sua pubblicità sono inoltre garantita mediante l'affissione della versione in vigore nella bacheca delle unità operative.

La Carta dei Servizi è inoltre reperibile sul sito aziendale www.odafirenze.it.

La Carta dei Servizi è uno strumento in evoluzione, soggetto al miglioramento, alla verifica ed all'integrazione di tutti quegli elementi che contribuiscono alla qualità del servizio offerto.

2 LA MISSION E I PRINCIPI FONDAMENTALI

2.1 LA MISSION

I principi fondamentali cui si ispira la vita della Fondazione sono quelli contenuti nell'art. 2 dello Statuto:

"...- come attività principale ex art. 2 del d.lgs. 155/2006 l'erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 novembre 2001 e l'assistenza sociosanitaria ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2001;

- l'assistenza e solidarietà cristiana a favore dei minorati gravi;
- la gestione di residenza assistite per il ricovero di minorati gravi;
- la gestione di residenza assistite per il ricovero di anziani sia autosufficienti che non autosufficienti;
- la costituzione e gestione di centri per l'assistenza diurna dei minorati (centri di occupazione diurna, scuole speciali, colonie di vacanza, centri addestramento, laboratori protetti etc.);
- l'apertura di poliambulatori per accertamenti specialistici, diagnostici e strumentali;
- l'acquisto, la gestione, ristrutturazione e locazione di beni immobili occorrenti alla propria attività.

La Fondazione per il raggiungimento delle finalità statutarie potrà ricevere in comodato gratuito beni mobili ed immobili che dovranno essere gestiti in conformità con quanto stabilito dai rispettivi contratti.

Al fine del perseguimento delle finalità istituzionali e di tutte quelle ad esse strumentali, conseguenti e comunque connesse, la Fondazione può compiere qualsiasi attività mobiliare, immobiliare ed economica finanziaria nonché tutti gli atti e le operazioni relativi ritenuti necessari e/o opportuni."

Pertanto la mission della nostra Fondazione è quella di offrire servizi finalizzati a tutelare le persone in condizione di disagio e/o difficoltà, permettendo loro di esprimere e mantenere tutte quelle potenzialità che non si sono sviluppate adeguatamente o che sono venute meno in seguito a patologie congenite o acquisite, traumi fisici, psichici e sensoriali di qualsiasi natura.

La strategia di intervento è di tipo globale e tiene conto in particolare degli aspetti fisici, psichici e sociali della salute di ogni persona che si affida o viene affidata alla Fondazione e si attua in un contesto di comunità abilitante e terapeutica, dove ogni momento della vita individuale e della struttura assume un valore terapeutico, volto a favorire lo sviluppo delle capacità funzionali di ognuno, nel convincimento che il soggetto diversamente abile è persona i cui diritti vanno difesi e promossi con il massimo impegno.

In particolare, la persona con problemi fisici, psichici e sensoriali viene valutata e posta al centro dei servizi offerti, in modo costante ed articolato attraverso l'organizzazione aziendale, i presidi ed i servizi erogati, ricercando costantemente:

- la qualità sempre migliore;
- la valorizzazione e la formazione/aggiornamento delle risorse umane;
- la riduzione degli sprechi per un impiego efficiente delle risorse a disposizione.

Tutto ciò è finalizzato al benessere, al miglioramento delle condizioni di vita e di salute ed alla promozione della qualità di vita delle persone assistite.

2.2 I PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi si ispira alle disposizioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, convertita in Legge dello Stato italiano 3 marzo 2009, n 18 ed i servizi, in base ai principi esposti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "*Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici*", sono erogati nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

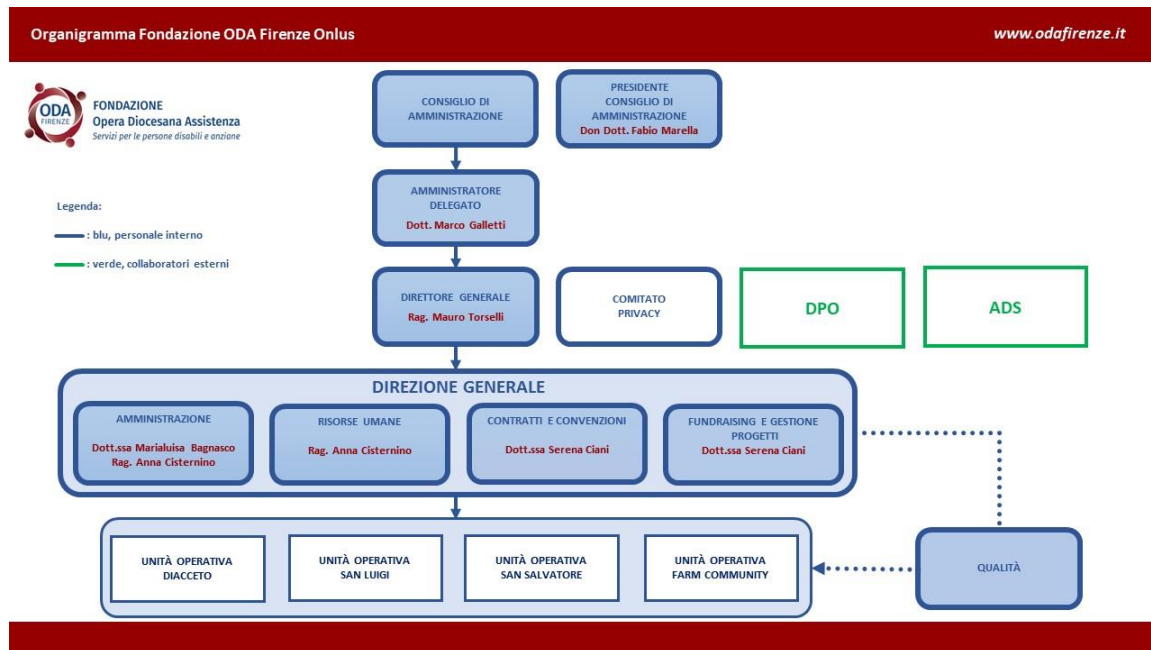
- EGUAGLIANZA:** le prestazioni sono erogate senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. A tal fine, Fondazione ODA si impegna a garantire l'espressione delle differenze culturali, religiose ed etniche ed a garantire la tutela delle persone appartenenti a categorie a rischio;
- IMPARZIALITÀ:** le prestazioni sono erogate attraverso criteri di obiettività, equità ed imparzialità;
- CONTINUITÀ:** la Fondazione garantisce l'attuazione del servizio in maniera continuativa, regolare e senza interruzioni;
- DIRITTO DI SCELTA:** l'utenza ha diritto di accedere al servizio secondo le vigenti norme, nei tempi e nei modi previsti dalla Carta dei Servizi dell'Azienda USL Toscana Centro;
- PARTECIPAZIONE:** la Fondazione garantisce la partecipazione della persona assistita e dei familiari attraverso
- a) attivazione di un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate e sulle relative modalità di accesso;
 - b) concessione di spazi adeguati alle riunioni con le famiglie, durante le quali potranno essere effettuate rilevazioni sul livello di gradimento dei servizi;
- EFFICIENZA E EFFICACIA :** la Fondazione è costantemente impegnata a garantire che le prestazioni erogate corrispondano a criteri di efficienza

ed efficacia e che rispondano al principio di appropriatezza soddisfacendo i reali bisogni della persona assistita secondo le specifiche linee guida della riabilitazione.

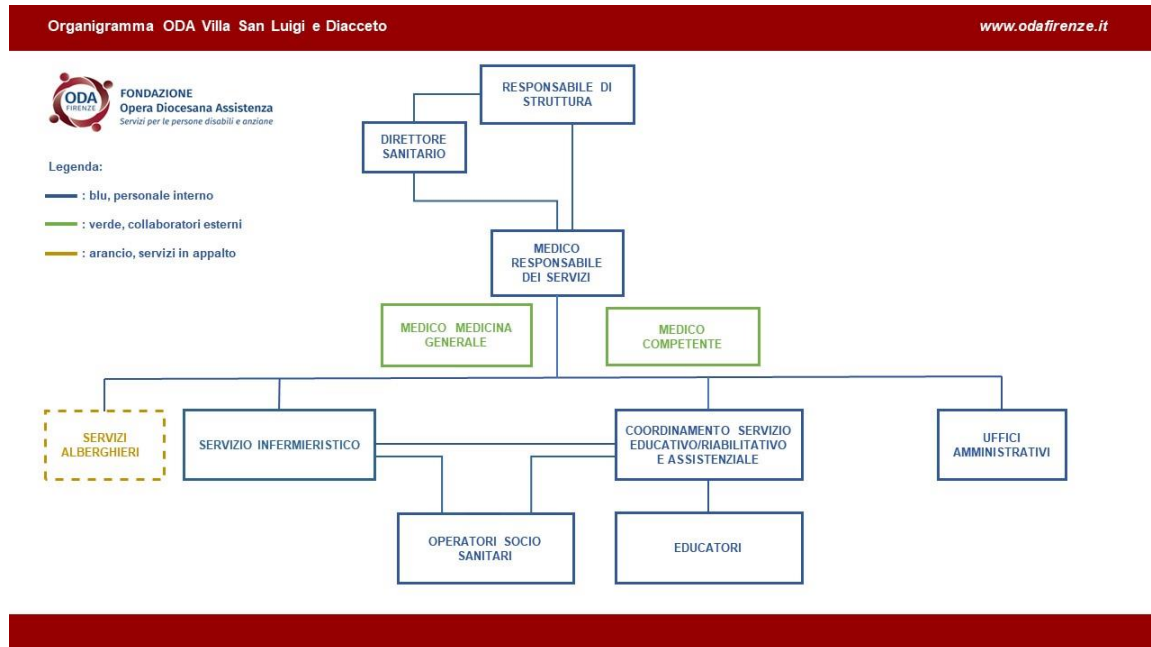
3 ORGANIZZAZIONE

3.1 L'ORGANIGRAMMA

L'organigramma di Fondazione ODA è il seguente:



L'organigramma delle unità operative ODA "Diacceto" e "Villa San Luigi" è così definito:



3.2 L'ÉQUIPE DIRETTIVA DEI CENTRI

L'Équipe direttiva del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi" è così composta:

- ➔ Coordinatore dei servizi
- ➔ Responsabile di struttura
- ➔ Direttore sanitario

- Medico responsabile dei servizi
- Viceresponsabile di struttura
- Coordinatore educatori
- Coordinatore infermieri

Di volta in volta potranno essere invitati a partecipare altri professionisti su temi specifici.

4 GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Il *clinical risk management* è l'insieme degli strumenti, dei metodi e delle azioni attivate, mediante i quali si misura o si stima il rischio cui sono sottoposte le persone assistite durante il percorso di cura ed il personale durante il lavoro e successivamente si sviluppano strategie per governarlo. L'introduzione di una metodologia logica e sistematica che consenta, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, ridurre e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria, può e deve essere promossa attraverso una "cultura del rischio" fondata sulla convinzione che gli errori rappresentino, se adeguatamente analizzati, opportunità di apprendimento e di miglioramento. L'evento avverso non è conseguenza di un singolo errore umano, ma il frutto di un'interazione tra fattori tecnici, organizzativi e di processo. Si deve pertanto promuovere l'analisi approfondita e la ricerca delle cause con la finalità di prevenire il ripetersi delle stesse condizioni di rischio e/o di limitare il danno quando questo si sia ormai verificato.

Fondazione ODA ha quindi costituito un gruppo di lavoro che ha il compito di garantire la mappatura delle aree specifiche di rischio esistenti nelle Unità operative aziendali e di procedere con la stesura delle linee guida del processo di *risk management*.

5 TIPOLOGIA DELLE PERSONE ASSISTITE

Le prestazioni del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi" sono rivolte a:

- a) persone assistite con patologie insorte in età neonatale o infantile, conseguenti a sofferenze o a malattie degenerative, malformative, infiammatorie del sistema nervoso centrale e che abbiano determinato come esito consolidati quadri clinici caratterizzati, in modo diverso ed associato, da ritardo mentale, epilessia, disturbi del movimento, disturbi psichici, malformazioni osteo-muscolari, deficit degli organi di senso (cecità, sordità);
- b) persone assistite con malattie geneticamente determinate che abbiano la stessa età di insorgenza e gli stessi esiti consolidati sopra indicati;
- c) persone assistite con malattie di interesse neuropsichiatrico aventi come caratteristica l'insorgenza in età infantile fino alla preadolescenza, caratterizzate dalla presenza di ritardo mentale, disturbi della personalità o sintomi di tipo psicotico, alterazioni comportamentali che determinino un grave e significativo disturbo del normale stato di benessere fisico, psichico e sociale;
- d) persone con disabilità stabilizzata, prevalentemente in situazione di gravità, non assistibili a domicilio, che necessitano di una risposta continuativa residenziale tesa a mantenere i livelli di autonomia raggiunti e a garantire un adeguato intervento socio-sanitario di riabilitazione estensiva.

La fascia di età degli utenti presenti nelle strutture va, di norma, dai 5 anni ai 65 anni, essendo il Centro U.O. "Villa San Luigi" destinata prevalentemente all'età evolutiva e giovanile e l' U.O. "Diacceto" all'età giovane-adulta.

6 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

6.1 IL TRATTAMENTO A CICLO RESIDENZIALE

Il trattamento a ciclo residenziale è rivolto alle persone assistite con disabilità intellettiva per le quali è indicato dalla Azienda Usl di riferimento un Piano di assistenza personalizzato (PAP) che preveda la presa in carico residenziale.

Tale trattamento viene improntato alla promozione della qualità di vita, al raggiungimento di una maggiore autonomia e, qualora le eventuali gravi disabilità lo consentano, all'inserimento in uno specifico percorso formativo o lavorativo.

Il trattamento a ciclo residenziale prevede una presa in carico nelle 24 ore per 365 giorni l'anno, agevolando però i rapporti familiari con la possibilità di rientri nel contesto familiare.

I posti di trattamento residenziale sono:

- Centro U.O. "Diacceto": 74 posti letto;
- Centro U.O. "Villa San Luigi": 41 posti letto.

6.2 IL TRATTAMENTO A CICLO DIURNO

Il trattamento a ciclo diurno è rivolto alle persone assistite con disabilità intellettiva per le quali è indicato dalla Azienda Usl di riferimento un Piano di assistenza personalizzato (PAP) che preveda la presa in carico semiresidenziale, in collaborazione e continuità con l'ambiente familiare di provenienza.

Per le 17 persone assistite del Centro U.O. "Villa San Luigi" e per le 12 assistite del Centro U.O. "Diacceto" che accedono al trattamento a ciclo diurno, viene garantita la fruibilità della struttura dalle ore 8.30 alle ore 15.30, per 6 giorni alla settimana (dal lunedì al sabato), escluse le festività riconosciute, salvo casi di particolare necessità per i quali sia previsto nel PAI un diverso orario concordato ed autorizzato dalla competente Azienda sanitaria locale.

Il servizio diurno di Villa San Luigi e Diacceto potrà osservare un periodo di chiusura estivo con modalità da comunicare alla Azienda Usl.

7 AMMISSIONE E PROROGA DEL TRATTAMENTO

7.1 I TEMPI ED I MODI

Ai servizi gestiti nelle U.O. Diacceto e Villa San Luigi accedono i residenti nel territorio della Azienda Usl Toscana Centro o delle altre Uu.Ss.Ll. toscane secondo quanto previsto dal Contratto AUSLTC – Fondazione ODA vigente.

All'atto dell'ammissione, la persona assistita e/o il rappresentante legale fornisce in una scheda personale, oltre ai propri dati anagrafici, i nomi e gli indirizzi dei familiari e/o conoscenti ai quali la Direzione di struttura dovrà rivolgersi in caso di necessità e/o per comunicare informazioni.

Esiste una lista d'attesa per l'accesso ai servizi. La lista d'attesa è gestita dall'Unità di valutazione disabilità dell'Azienda Usl Toscana Centro che raccoglie le richieste pervenute dai Servizi territoriali, valuta i criteri di appropriatezza e dispone i ricoveri, nel rispetto della normativa aziendale e regionale vigente.

Dal momento dell'ingresso in struttura viene attivato un periodo di osservazione della durata di 15 giorni, al termine del quale, l'équipe professionale decide in merito alla appropriatezza dell'ammissione.

Contemporaneamente viene aperta la cartella clinica informatizzata della persona assistita nella quale è riportato il Piano Riabilitativo Assistenziale Individuale relativo al periodo di osservazione.

Al termine del periodo di osservazione, il Medico responsabile dei servizi, in accordo con le osservazioni fornite dal Medico specialista, dal Coordinatore degli educatori, dal Coordinatore degli infermieri, dall'Educatore professionale di riferimento e dai tecnici della riabilitazione coinvolti, provvede all'elaborazione del Piano di Trattamento riabilitativo individuale (PRAI), che deve essere peraltro condiviso con familiari/tutori.

Una volta sottoscritto dalla Direzione sanitaria il PRAI è inviato ai competenti uffici dell'Azienda USL Centro Toscana per la necessaria validazione/autorizzazione.

Al termine del primo mese di ricovero viene contattata la famiglia/rappresentante legale della persona assistita per la condivisione degli obiettivi riabilitativi. Successivamente, saranno concordati incontri di verifica periodici o su richiesta dei familiari/rappresentante legale della persona assistita.

Il Medico responsabile dei servizi annualmente e previa verifica dei risultati raggiunti provvede alla richiesta di proroga del trattamento.

Le persone assistite, i familiari e/o il rappresentante legale sono tenuti ad avere un comportamento compatibile con l'organizzazione e le possibilità della struttura e con le esigenze e i diritti delle altre persone assistite.

7.2 L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO

Al momento dell'ammissione in struttura la persona assistita ed i suoi familiari e/o rappresentante legale ricevono adeguata e completa informazione e sono invitati a firmare:

- il modulo di consenso informato ai trattamenti terapeutici;
- la dichiarazione di presa visione del documento sul periodo di osservazione;
- il contratto di ospitalità;
- il modulo di consenso al trattamento dei dati personali;
- la liberatoria all'utilizzo di materiale audio-video-fotografico;
- l'autorizzazione ad uscite di integrazione socio-comunitaria organizzate dalla struttura;
- la documentazione relativa alle misure di prevenzione e protezione da Covid-19.

7.3 LA DOCUMENTAZIONE PER LA PRESA IN CARICO

Di seguito l'elenco dei documenti necessari alla presa in carico al momento dell'ammissione ai servizi:

- carta d'Identità (fotocopia);
- certificato contestuale;
- tessera S.S.N. (fotocopia);
- attestato di esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria;
- verbale di invalidità civile (fotocopia);
- certificato di riconoscimento handicap, Legge 104/92 (fotocopia);
- decreto d'interdizione o d'inabilitazione o nomina amministratore di sostegno. (fotocopia);
- certificato di vaccinazioni (fotocopia);
- documentazione sanitaria (cartelle cliniche, referti sanitari);
- relazione medica specialistica recente;
- certificato medico per l'ammissione in comunità, attestante, fra l'altro, l'assenza di malattie infettive o contagiose in atto e la situazione vaccinale;
- prescrizione terapia farmacologica in atto;
- relazione dei Servizi sociali competenti;
- relazione rilasciata dall'ultima équipe curante;
- eventuale PRAI redatto dai Servizi competenti dell'Azienda USL;
- eventuale documentazione scolastica.

7.4 LA RETTA

Il pagamento della retta di ricovero è a carico dell'Azienda USL di appartenenza della persona assistita.

Per i ricoveri in regime residenziale è previsto il pagamento di una quota giornaliera di compartecipazione a carico della persona assistita, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale.

Sono esclusi dalle prestazioni erogate direttamente dal Centro U.O. "Diacceto" e dal Centro U.O. "Villa San Luigi":

- assistenza medica generica e specialistica, comprese analisi mediche, cure dentarie e quant'altro già assicurato dal Servizio Sanitario Nazionale alla totalità dei cittadini;
- trasporto per effettuare quanto previsto al punto precedente (la struttura curerà tuttavia l'organizzazione del trasporto o con mezzo proprio o tramite le pubbliche

assistenze della zona: in questo caso fatturerà all'ospite/rappresentante legale i costi sostenuti);

- fornitura di medicinali, protesi o eventuali presidi sanitari (ad esempio, carrozzine) già dovuti per legge da Enti preposti;
- spese telefoniche, eventuali ticket o farmaci erogati dal Servizio Sanitario Nazionale;
- spese per bevande e generi alimentari non compresi nelle tabelle menù giornaliero;
- spese di lavanderia di effetti personali, esclusi i generi connessi alle prestazioni alberghiere (biancheria da letto, da bagno e da tavolo);
- il trasporto sanitario con ambulanza o veicolo attrezzato;
- abbigliamento, parrucchiere, estetista, podologo ed ogni altra necessità di fruizione personale;
- spese funebri in caso di decesso della persona assistita.

Per queste necessità e per ogni altro eventuale bisogno o desiderio non previsto a carico di Fondazione ODA nel contratto di ospitalità, si dovrà provvedere da parte dei familiari/rappresentante legale della persona assistita.

È previsto, su richiesta della famiglia, un servizio di gestione e custodia di piccole somme di denaro per tutte le persone assistite non in grado di provvedervi in modo autonomo.

8 SERVIZIO RIABILITATIVO

8.1 L'ATTIVITÀ

L'intervento riabilitativo offerto alle persone assistite del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi" si svolge secondo la programmazione dei progetti riabilitativi (si veda il paragrafo sul "Servizio riabilitativo" nella sezione del singolo Centro) e nel rispetto dei piani riabilitativi individuali, redatti e attuati dal personale medico e della riabilitazione.

8.2 IL PIANO DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE (PRAI)

Il PRAI è un documento programmatico che contiene il percorso riabilitativo della persona assistita e deve essere autorizzato dai competenti uffici della Azienda USL Toscana Centro o della Azienda Usl competente per territorio.

Il PRAI prevede l'utilizzo di schede d'osservazione e valutazione che permettono la corretta formulazione del piano di lavoro, la verifica dei risultati e la messa in atto delle opportune modifiche di trattamento.

A tale scopo sono previsti ed effettuati periodici controlli ed incontri con tutto il personale riabilitativo coinvolto in ciascun programma, per analizzare problemi insorti nello svolgimento delle attività riabilitative e valutare i risultati ottenuti.

PIANIFICAZIONE. Al momento dell'ingresso della persona assistita la pianificazione PRAI è effettuata considerando attentamente:

- le condizioni cliniche generali;
- il profilo psicologico-clinico;
- il profilo cognitivo;
- i livelli di disabilità e/o autonomia.

Vengono altresì valutati gli aspetti relativi alla storia personale e familiare della persona assistita in modo da garantire un'adeguata personalizzazione degli ambienti che la accoglieranno.

REDAZIONE. Il PRAI - predisposto dal Medico Specialista e dal Medico responsabile dei servizi insieme ai tecnici del servizio riabilitativo ed infermieristico - è firmato dalla Direzione Sanitaria.

La parte generale del Piano, oltre ai risultati della fase di analisi, contiene gli obiettivi generali. La parte relativa alle attività contiene invece il progetto di base relativo ai seguenti ambiti:

- area cognitiva;
- area comunicazione;
- area motoria;
- area autonomia;
- area autostima e coscienza di sé;
- area espressività;
- area percettiva;
- area abilità di base;

- area interazione sociale;
- area farmacologica.

La parte relativa alle attività contiene i trattamenti secondo i protocolli operativi specifici, partecipati e condivisi con le diverse figure interessate.

ATTIVAZIONE. Al termine della fase di inserimento della persona assistita, e successivamente con cadenza annuale, il caso è affidato ad un Educatore professionale.

La famiglia della persona assistita viene contattata per la condivisione degli obiettivi del trattamento ed il PRAI viene attivato secondo le modalità ed i tempi previsti.

VERIFICHE. Il raggiungimento degli obiettivi formalizzati nel PRAI viene verificato con riunioni periodiche programmate o, al bisogno, straordinarie.

Le verifiche degli obiettivi generali hanno cadenza annuale.

8.3 LE DIMISSIONI

Motivi di dimissione sono:

- a) il raggiungimento degli obiettivi formulati nel PRAI: è prevista la dimissione compatibilmente con le reali possibilità di reinserimento sociale e familiare della persona assistita;
- b) la diretta volontà dell'interessato o di chi ne eserciti la rappresentanza legale;
- c) gravi motivi di incompatibilità con la vita comunitaria;
- d) il favorire il rientro in famiglia o nel territorio di provenienza;
- e) l'ottemperanza ad accordi con la Azienda USL di riferimento relativi alla programmazione dei servizi.

Le dimissioni sono concordate con i servizi territoriali di competenza e vengono comunicate con adeguato preavviso alla persona assistita e/o alla famiglia e/o al rappresentante legale.

Al momento delle dimissioni, il Centro U.O. "Diacceto" o il Centro U.O. "Villa San Luigi" consegna alla famiglia della persona assistita, la lettera di dimissioni contenente:

- un'informativa dettagliata del decorso;
- una sintesi diagnostica e terapeutica;
- informazioni chiare e dettagliate sulla modalità di accesso alla rete dei servizi per garantire la continuità assistenziale.

All'atto della dimissione della persona assistita è possibile fare richiesta scritta alla Direzione sanitaria di copia della cartella clinica o altra documentazione sanitaria, nel rispetto delle normative vigenti.

9 SERVIZIO SANITARIO

9.1 L'ATTIVITÀ

Sono garantite a tutte le persone assistite frequentanti il servizio a ciclo residenziale del Centro U.O. "Diacceto" o del Centro U.O. "Villa San Luigi":

- l'assistenza medica di base, secondo quanto previsto dalla normativa regionale;
- l'assistenza infermieristica nelle 24 ore;
- la promozione, anche attraverso le iniziative del medico di assistenza primaria, di ogni rapporto con i servizi sociosanitari dell'Azienda USLTC per assicurare agli ospiti la fruizione di attività preventive, curative e riabilitative.

Il servizio prevede la presenza di medici che sorvegliano la situazione sanitaria di ogni singola persona e coadiuvano i Medici di medicina generale che si occupano anche della prescrizione degli esami, dei controlli necessari, nonché della prescrizione delle terapie farmacologiche idonee.

9.2 LA CARTELLA CLINICA INFORMATIZZATA

Al momento dell'ingresso della persona assistita al Centro U.O. "Diacceto" o del Centro U.O. "Villa San Luigi" viene aperta la cartella clinica informatizzata contenente:

- l'anamnesi personale e familiare della persona assistita;
- il piano di trattamento;
- il diario clinico;
- ogni altro dato ritenuto utile per la gestione del caso.

I documenti comprovanti l'attività sanitaria sono raccolti e conservati nel rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale.

La cartella clinica viene aggiornata costantemente dai medici specialisti e dal medico di medicina generale.

Le persone assistite hanno diritto ad accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il proprio stato di salute, gli accertamenti diagnostici ed i trattamenti terapeutici ai quali sono sottoposte.

9.3 LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Il tipo di presa in carico effettuata presso le U.O. della Fondazione è di tipo globale. Pertanto, tutte le persone assistite dal Centro U.O. "Diacceto" o del Centro U.O. "Villa San Luigi" ricoverate in regime residenziale vengono sottoposte periodicamente, o ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, a controlli clinici presso le strutture del SSN. In particolare sono programmati ed effettuati periodicamente controlli del dosaggio dei farmaci, ECG, EEG, esami ematici di routine, radiografie toraciche e visite specialistiche.

Lo stesso tipo di presa in carico viene garantito alle persone assistite ricoverate in regime diurno attraverso contatti frequenti con la famiglia ed eventualmente con il medico di famiglia della persona assistita.

Inoltre, in considerazione della rilevanza epidemiologica, particolare attenzione è data alla prevenzione e alle cure odontoiatriche.

Eventuali ricoveri ospedalieri saranno attuati in caso di situazione clinica urgente ed ogni qualvolta si renda necessario un approfondimento diagnostico o per ogni altra necessità che esuli dalle possibilità di intervento sanitario al Centro.

In caso di ricovero il Centro U.O. "Diacceto" o il Centro U.O. "Villa San Luigi" provvedono, verificata la disponibilità della famiglia, agli apporti necessari e concordati con i reparti ospedalieri.

L'emergenza è attivata tramite il servizio 118 seguendo le procedure interne dell'emergenza clinica.

La Struttura assicura in ogni caso la redazione di una scheda di accesso per i medici ospedalieri con tutti gli elementi utili per garantire alle persone assistite la continuità assistenziale necessaria.

In caso di ricovero ospedaliero verrà avvertita prontamente la famiglia e/o rappresentante legale della persona assistita.

10 SERVIZIO ASSISTENZIALE

10.1 L'ATTIVITÀ

Il servizio assistenziale, tenuto conto delle esigenze e delle risorse di ciascuna persona assistita, fornisce tutte le prestazioni necessarie alla soddisfazione dei bisogni primari. Sono garantite a tutte le persone assistite dal Centro U.O. "Diacceto" o dal Centro U.O. "Villa San Luigi":

- l'assistenza igienica completa (igiene personale giornaliera);
- l'assistenza e la cura nell'aspetto della persona;
- l'assistenza per il posizionamento;
- l'assistenza per la deambulazione;
- l'assistenza per l'alimentazione;
- l'assistenza per l'espletamento dei bisogni fisiologici;
- la sorveglianza, l'assistenza e la risposta ai bisogni durante la permanenza nel Centro.

11 IL SERVIZIO SPIRITUALE

Fondazione ODA garantisce l'assistenza religiosa e spirituale nel rispetto della volontà e della libertà di coscienza degli ospiti e delle loro famiglie.

12 VITA NEI CENTRI

12.1 L'ACCESSIBILITÀ

Il Centro U.O. "Diacceto" ed il Centro U.O. "Villa San Luigi" mettono a disposizione della persona assistita ampi spazi sia interni che esterni e garantiscono adeguate condizioni microclimatiche.

Per la tutela delle persone appartenenti a categorie a rischio psicofisico (ad es. ipovedenti, sordi, ecc.):

- non esistono barriere architettoniche;
- tutti i percorsi di entrata ed uscita dai servizi offerti sono accessibili e privi di barriere;
- i percorsi interni ed esterni sono individuati mediante l'adozione di idonea segnaletica leggibile a distanza, di facile comprensione e protetta da manomissione.

Il personale è formato per garantire la miglior accoglienza possibile ai soggetti a rischio psicofisico.

12.2 GIORNATA TIPO

La giornata tipo all'interno del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi" è modellata sulla base delle esigenze e dei ritmi di vita delle persone assistite ed è pensata al fine di conciliare le esigenze legate ai programmi assistenziali individuali con i tempi del riposo, delle visite e dei pasti.

Di conseguenza, la giornata tipo delle persone assistite può essere schematizzata solo a titolo esemplificativo e non può essere intesa come un programma rigido.

GIORNATA TIPO: RESIDENZIALE ESTENSIVA U. O. VSL E DIACCETO	
ORARIO	ATTIVITÀ
6:00 - 7:00	SVEGLIA
6:00 - 8:30	IGIENE PERSONALE
8:00 - 9:00	COLAZIONE
8:30 - 13:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
13:00 - 14:00	PRANZO
14:00 - 14:30	IGIENE / ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE
14:30 - 18:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
16:00 - 19:00	ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE
18:00 - 19:30	CENA
18:30 - 20:00	IGIENE PERSONALE
20:00 - 21:30	ATTIVITÀ RICREATIVE
21:30	RIPOSO NOTTURNO

GIORNATA TIPO: RESIDENZIALE INTENSIVA U. O. VSL E DIACCETO	
ORARIO	ATTIVITÀ
7:00 - 8:00	SVEGLIA
7:00 - 8:30	IGIENE PERSONALE
8:00 - 9:00	COLAZIONE
8:30 - 12:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
12:00 - 13:00	PRANZO
13:00 - 14:30	IGIENE / ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE
14:00 - 16:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
16:00 - 19:00	ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE
18:00 - 19:30	CENA
18:30 - 20:00	IGIENE PERSONALE
20:00 - 21:30	ATTIVITÀ RICREATIVE
21:30	RIPOSO NOTTURNO

GIORNATA TIPO: DIURNO U.O. VSL E U.O. DIACCETO	
ORARIO	ATTIVITÀ
8:30	AMMISSIONE AL CENTRO E CONTROLLO CLINICO
8:30 - 12:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
12:00 - 14:00	PRANZO
14:00 - 14:30	IGIENE / ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE
14:30 - 15:00	ATTIVITÀ RIABILITATIVE
15:00 - 15:30	RIENTRO A DOMICILIO

12.3 IL COMFORT DELL'AMBIENTE DI VITA

La gestione ed il controllo del comfort dell'ambiente di vita del Centro U.O. "Diacceto" o del Centro U.O. "Villa San Luigi" sono assicurati dall'équipe professionale multidisciplinare.

Il Centro si impegna a facilitare e promuovere la personalizzazione degli ambienti di vita compatibilmente con le disposizioni della normativa in vigore.

L'assegnazione delle camere alle persone assistite è studiata in modo da favorire la convivenza, sulla base dei bisogni specifici e delle caratteristiche cliniche delle medesime (ad es. condizioni patologiche, sensibilità del sonno, sesso, etc.).

Sono previsti spazi di relax, sia interni che esterni, per le persone assistite che ne esprimono la necessità, dotati di giochi e strumenti tecnologici per le attività ricreative/occupazionali.

È disponibile uno spazio adeguato per effetti personali della persona assistita. Nel caso in cui la persona assistita introduca in struttura beni personali e valori di particolare entità, questi vengono custoditi in apposite cassette dotate di serratura a chiave all'interno di armadi collocati nei locali ove si svolgono le attività occupazionali.

All'interno del Centro è presente uno spazio per gli incontri ed i colloqui con familiari, rappresentanti legali, operatori dei servizi, amici.

Sono applicate le buone prassi per limitare il più possibile i rumori molesti.

Per quanto riguarda l'invio e la ricezione di posta ordinaria delle persone assistite, si garantisce la spedizione della posta in uscita e la distribuzione della posta in arrivo ai diretti interessati.

Per favorire i contatti con le famiglie un telefono è inoltre a disposizione delle persone assistite, nei locali dell'infermeria.

Le attività lavorative presenti in struttura non comportano rumori molesti (si veda anche il DVR); possono esserci disturbi relativi ad agitazioni comportamentali degli ospiti per le quali gli operatori sanitari sono formati specificatamente.

12.4 I PASTI E LE DIETE

I pasti sono serviti con carrelli termici e consumati in refettorio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Il menù, autorizzato dall'U.O. Dietetica - Servizio Igiene Pubblica della Azienda USL Toscana Centro, è suddiviso in invernale ed estivo, organizzato su quattro settimane. I menù sono differenziati nella settimana.

Il pasto è composto da un primo piatto, un secondo, un contorno, un frutto, pane, acqua naturale.

È di norma consentita la scelta da parte della persona assistita e/o dell'educatore tra i piatti del giorno (prima e seconda portata, contorni e frutta) e i piatti alternativi, purché la richiesta sia consona al regime dietetico prescritto.

In particolare, i menù prevedono: almeno 3 primi, 3 secondi e 2 contorni, almeno un piatto caldo per ciascun pasto. Per quanto riguarda la frutta si privilegia quella di stagione e fresca.

Le persone assistite sono invitate a consumare almeno tre pasti al giorno (prima colazione, pranzo e cena). I pasti sono serviti nei refettori, dove le persone assistite sono seguite dagli operatori, che controllano il normale svolgimento dell'attività.

Le persone assistite hanno la possibilità di avere un caffè, tè o uno spuntino tra i pasti.

In caso di particolari condizioni cliniche o problemi nutrizionali, sono predisposte diete speciali personalizzate in collaborazione con specialisti esterni.

I pasti vengono serviti sotto il controllo del personale che garantisce la distribuzione in razioni sufficienti al fabbisogno e che ciascuna persona assistita assuma il pasto conforme alla dieta alimentare definita.

Il Centro U.O. "Diacceto" ed il Centro U.O. "Villa San Luigi" sono provvisti, secondo quanto indicato dal Decreto Legislativo 193/2007, di un manuale di autocontrollo (HACCP) in cui è indicata ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantisce che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le adeguate procedure di sicurezza avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema d'analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*).

12.5 LA CURA DELLA PERSONA ASSISTITA

Il Centro U.O. "Diacceto" e il Centro U.O. "Villa San Luigi" garantiscono la possibilità di fruire di servizi di cura alla persona (tra i quali parrucchiere) e cura del piede assicurati da professionisti che forniscono servizi personalizzati presso strutture presenti sul territorio o presso i locali del Centro.

I servizi sono concordati anticipatamente con la persona assistita e/o i familiari/ rappresentante legale.

Il Centro U.O. "Diacceto" ed il Centro U.O. "Villa San Luigi" promuovono la cura dell'aspetto della persona assistita e la gestione del suo vestiario tiene conto della stagione e della temperatura.

12.6 LA SODDISFAZIONE DELLE PERSONE ASSISTITE

Al fine di conoscere il grado di soddisfazione delle persone assistite e/o i loro familiari e/o rappresentanti legali sulla qualità delle prestazioni erogate, è stato predisposto un apposito "Questionario di soddisfazione" che viene loro somministrato.

Il questionario consegnato a mano o per posta è accompagnato da una lettera di presentazione nella quale è indicata anche la data di riconsegna. Il questionario può essere anche anonimo e le valutazioni fornite vengono utilizzate esclusivamente allo scopo di migliorare il servizio erogato.

Il risultato dell'analisi effettuata viene pubblicato dalla Direzione di struttura ed è portato a conoscenza degli operatori e degli uffici interessati, ma soprattutto delle persone assistite e della loro famiglia/rappresentante legale.

12.7 I RECLAMI – LE OSSERVAZIONI – I SUGGERIMENTI

Fondazione ODA garantisce la tutela della persona assistita, offrendo la possibilità di sporgere reclamo a seguito di un disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità del servizio erogato.

Uguualmente, è garantita all'utenza la possibilità di presentare osservazioni per segnalare situazioni di disagio o suggerimenti volti a permettere il miglioramento del servizio erogato.

Le persone assistite, i familiari o rappresentante legale che lo ritengono necessario, possono presentare formale reclamo verbale o scritto utilizzando l'apposita modulistica "Presentazione reclami" o in carta libera.

Il reclamo può essere consegnato all'U.R.P. di struttura personalmente, spedito via posta o lasciato nell'apposita cassetta reclami presente all'ingresso del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi".

Ogni reclamo dà luogo a una indagine interna e in tempi brevi viene fornita la relativa risposta alla persona che lo ha presentato. Per consentire la risposta si richiede di riportare tutti i dati di riferimento circa l'episodio lamentato.

12.8 I RAPPORTI CON I FAMILIARI

Il mantenimento dei rapporti con i familiari e con la rete amicale della persona assistita è facilitato salvo diverse disposizioni normative e nel rispetto del regolamento interno della struttura.

A tal fine massima cura è posta nel mantenere costanti i rapporti tra le persone assistite e i loro familiari.

Previo accordo con la Direzione sanitaria, nel rispetto della programmazione delle attività riabilitative delle persone assistite, i familiari o il rappresentante legale possono:

- accompagnare all'esterno della struttura il loro congiunto e/o assistito;
- far visita presso il centro di riabilitazione.

L'obiettivo è quello di soddisfare il "bisogno di appartenenza" di ogni persona assistita con periodi di rientro in famiglia per ritrovare i propri affetti.

Ogni persona assistita ricoverata in regime residenziale può ricevere visite da parte di parenti ed amici, previo avviso telefonico, fuori dagli orari di erogazione dei trattamenti e quindi, oltre alla domenica e festivi, nelle due fasce orarie:

DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 13:00 - 14:00
ORE 16:00 - 18:00

DOMENICA
ORE 10:00 - 12:00
ORE 14:00 - 18:00

12.9 INCONTRI CON GLI OPERATORI: TEMPI E MODI

Oltre ai regolari incontri tenuti nel corso dell'anno, Direzione di struttura, Direzione sanitaria, l'Équipe professionale multidisciplinare o i suoi singoli componenti, sono disponibili per ricevere familiari e /o tutori delle persone assistite che ne facciano richiesta. Per appuntamenti è necessario rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro U.O. "Diacceto" e del Centro U.O. "Villa San Luigi" (si vedano i contatti nelle sezioni specifiche).

13 ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE ASSISTITE

Fondazione ODA riconosce e sostiene l'Organismo di rappresentanza delle persone assistite presente nelle sue strutture, dando atto che i suoi compiti sono:

- la collaborazione con la struttura per la migliore qualità dell'erogazione del servizio;
- la promozione di iniziative finalizzate ad elevare la qualità di vita delle persone assistite;
- la segnalazione di eventuali disservizi e la presentazione di suggerimenti ed osservazioni per la migliore realizzazione dei programmi.

Gli incontri dell'Organismo di rappresentanza delle persone assistite sono volti a favorire la realizzazione di un clima costruttivo nella gestione dei servizi e se ne auspica l'attiva partecipazione.

14 RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO

Fondazione ODA ritiene il volontariato, sia esso libero o associato, una risorsa da promuovere e valorizzare.

Gli Enti, le Associazioni del territorio e i privati cittadini che intendono prestare attività di volontariato presso il Centro U.O. "Diacceto" ed il Centro U.O. "Villa San Luigi", dovranno compilare una "Richiesta di svolgimento di attività di volontariato" e presentarla alla Direzione della struttura, la quale valuterà l'appropriatezza della richiesta e l'eventuale modalità di collaborazione alla vita del Centro.

15 I NOSTRI STANDARD DI QUALITÀ

È parte della mission di Fondazione ODA fornire le migliori cure possibili in un clima di umanizzazione orientato alla soddisfazione delle persone assistite. Pertanto, qualità, efficienza ed efficacia delle cure sono per tutto il personale un dovere deontologico.

Il Centro U.O. "Diacceto" ed il Centro U.O. "Villa San Luigi" si fanno carico di corrispondere ai fattori di qualità e agli standard di funzionamento disposti in materia dagli enti competenti.

16 CENTRO DI RIABILITAZIONE U.O. "VILLA SAN LUIGI"

16.1 IL CENTRO

Il Centro di Riabilitazione "Villa San Luigi" è un'unità operativa di Fondazione ODA ed ha sede nel Comune di Firenze, in Via della Petraia n. 23 (zona Castello).

La struttura è costituita da un'area residenziale curata secondo criteri di personalizzazione e comfort per le persone assistite e da un ampio spazio interno ed esterno per le attività terapeutiche, riabilitative e di integrazione socio-comunitaria.

La collocazione urbanistica, nella zona di Castello rende il Centro U.O. "Villa San Luigi" facilmente raggiungibile anche da parte delle persone assistite esterne che quotidianamente usufruiscono dei servizi.

La struttura è autorizzata dal Comune di Firenze, accreditata dalla Regione Toscana ed è convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale mediante un contratto stipulato con l'Azienda USL Toscana Centro.

La Direzione Generale e sede legale di Fondazione ODA si trova in via dell'Orto n. 57, Firenze, Tel. 055 22 86 433.

16.2 IL SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRO U.O. "VILLA SAN LUIGI"

Il Centro U.O. "Villa San Luigi" eroga prestazioni di riabilitazione funzionale per patologie neuropsichiche per 41 persone assistite con trattamento a ciclo residenziale e 17 persone assistite con trattamento a ciclo diurno.

Il Centro è autorizzato ad attività sanitaria riabilitativa (in ultimo con provvedimento dirigenziale del Comune di Firenze n. 410324 del 22.12.2018), accreditato dalla Regione Toscana (decreto dirigenziale del Dipartimento "Sanità, welfare e coesione sociale" n. 5282 del 20.03.2023), convenzionato con l'Azienda Usl Toscana Centro (rep. 75 del 26.01.2021)

L'intervento riabilitativo offerto alle persone assistite del Centro, si svolge nell'aderenza e nel rispetto dei piani riabilitativi individuali; la programmazione dei progetti riabilitativi è articolata nelle seguenti aree riabilitative:

CENTRO U.O. "VILLA SAN LUIGI" – AREE E PROGETTI RIABILITATIVI	
AREA COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA – COMUNICAZIONE FUNZIONALE
AREA ABILITÀ DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> – ATTIVITÀ STRUTTURATE – GIOCHI DI INTERAZIONE – GIOCO MOTORIO – ATTIVITÀ ESPRESSIVE E MANIPOLATIVE – SVILUPPO ORIENTAMENTO SPAZIALE
AREA MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> – FISIOTERAPIA – ATTIVITÀ MOTORIA ADATTATA – ESPLORAZIONE AMBIENTALE AUTONOMA – ATTIVITÀ SPORTIVE (CALCETTO, BASKET, NUOTO, YOGA)
AREA AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> – PROGETTO ARMADI – PROGETTO BREAKFAST

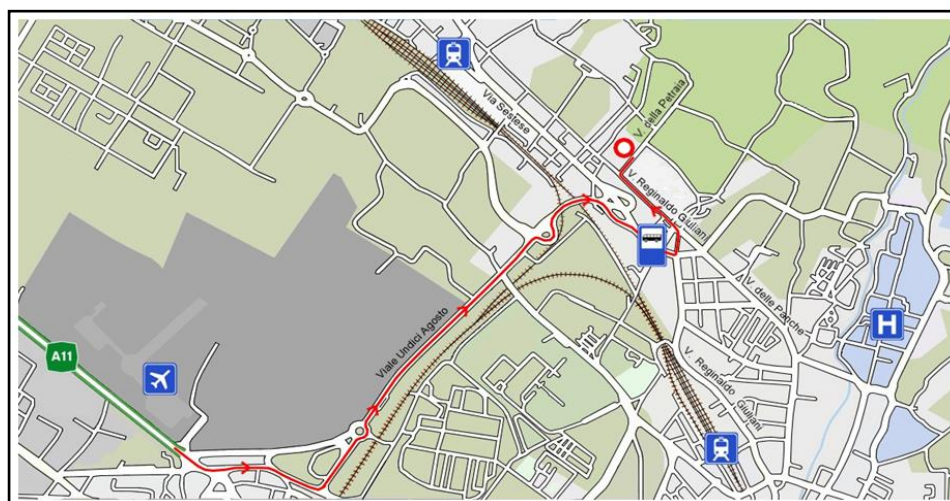
	<ul style="list-style-type: none"> - LABORATORI DI CUCINA ADATTATA - PROMOZIONE AUTONOMIE PERSONALI - PROMOZIONE USCITE CON FAMILIARI
AREA INTERAZIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> - PROMOZIONE DELLA RELAZIONE - GIARDINAGGIO/ORTICOLTURA ADATTATA - INTEGRAZIONE SOCIO-COMUNITARIA
AREA PERCETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> - PSICOMOTRICITÀ - MUSICOTERAPIA - SNOEZELEN - ATTIVITÀ SENSO-MOTORIA
AREA AUTOSTIMA E CO-SCIENZA DI SÉ	<ul style="list-style-type: none"> - RACCOLTA DIFFERENZIATA - ERGOTERAPIA - PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO

16.3 COME RAGGIUNGERCI

In auto: Autostrada A1 uscita Firenze Nord. Seguire la segnaletica stradale indicante "Careggi", quindi seguire le indicazioni per "Castello". In Via Sestese seguire le indicazioni museali per Villa La Petraia.

In treno: dalla stazione di Firenze Santa Maria Novella proseguire con treni locali e scendere alla stazione di Firenze Rifredi.

In autobus: dalla stazione di Firenze Santa Maria Novella o dalla stazione di Firenze Rifredi, linee 2 – 28, scendere alla fermata Sestese 1.



16.4 COME CONTATTARCI

Per ogni comunicazione o informazione, i riferimenti sono:

- ➔ numero telefonico: 055 45 13 83
- ➔ numero fax: 055 42 55 889
- ➔ e-mail URP: elisabetta.mazzanti@odafirenze.it
- ➔ e-mail Fondazione O.D.A. Firenze Onlus: info@odafirenze.it

Al numero telefonico del centralino 055 45 13 83, è garantita nei giorni feriali (dalle 8.30 per almeno 8 ore al giorno) la presenza di un operatore in grado di fornire le

principali informazioni sul Centro U.O. "Villa San Luigi". L'operatore è in grado di rappresentare al cittadino che presenti una specifica richiesta le possibilità di accesso alle strutture cliniche o organizzative dei Servizi pubblici competenti.

16.5 LE RISORSE UMANE

Le risorse umane del Centro U.O. "Villa San Luigi" sono rapportate alla tipologia dell'attività svolta e al volume delle prestazioni erogate.

Il Centro U.O. "Villa San Luigi" si avvale per l'intero orario di apertura di personale riabilitativo e di assistenza in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente.

Oltre al personale che compone l'Équipe direttiva, sono presenti:

- Infermieri professionali
- Tecnici della riabilitazione (fisioterapista, psicomotricista, musicoterapeuta ecc.)
- Addetti all'assistenza
- Personale amministrativo e di segreteria

Servizi appaltati a Ditte esterne:

- Cucina
- Lavanderia e guardaroba
- Pulizia e sanificazione ambientale
- Manutenzione

Per consentire un'immediata identificazione, il personale operante presso l'U.O. è dotato di un cartellino identificativo che riporta nome e cognome, foto, mansione e datore di lavoro.

17 CENTRO DI RIABILITAZIONE U.O. "DIACCETO"

17.1 IL CENTRO

Il Centro di Riabilitazione e Residenza Sociosanitaria per Disabili "Diacceto" è un'Unità Operativa di Fondazione ODA ed ha sede a Diacceto nel Comune di Pelago (FIRENZE) in Via Casentinese n° 73/F.

La struttura è situata in un'area residenziale ed è immersa in un ampio parco alberato lungo la strada che conduce al Parco delle Foreste Casentinesi, a circa sei chilometri da Pontassieve ed è quindi attigua all'area metropolitana della città di Firenze.

Per la sua collocazione urbanistica, il Centro U.O. "Diacceto" è agevolmente raggiungibile anche da parte delle persone assistite esterne che quotidianamente usufruiscono dei servizi. È facilmente raggiungibile con mezzi propri e con quelli del trasporto pubblico locale che svolgono regolare servizio tra Firenze ed i vari centri della Valdelsieve e del Casentino.

La struttura è autorizzata dal Comune di Pelago, accreditata dalla Regione Toscana e convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale mediante un contratto stipulato con la Azienda USL Toscana Centro.

17.2 IL SERVIZIO RIABILITATIVO CENTRO U.O. "DIACCETO"

Il Centro U.O. "Diacceto" eroga prestazioni di riabilitazione funzionale per patologie neuropsichiche ad un numero massimo di 74 persone assistite con trattamento a ciclo residenziale e 12 persone assistite con trattamento a ciclo diurno.

Il Centro è autorizzato ad attività sanitaria riabilitativa ed attività in RSD (autorizzazione n. 2 del 29.05.2001 e smi e n. 5 del 25.02.2005 e smi), accreditato dalla Regione Toscana (decreto dirigenziale del Dipartimento "Sanità, welfare e coesione sociale" n. 5282 del 20.03.2023), convenzionato con l'Azienda Usl Toscana Centro (rep. 75 del 26.01.2021)

L'intervento riabilitativo offerto alle persone assistite del Centro si svolge in aderenza e nel rispetto dei piani riabilitativi individuali, redatti e attuati dal personale riabilitativo; la programmazione dei progetti riabilitativi è articolata nelle seguenti aree:

CENTRO U.O. "DIACCETO" – AREE E PROGETTI RIABILITATIVI	
AREA MOTORIA	<ul style="list-style-type: none"> – FISIOKINESITERAPIA – ACQUATICITÀ
AREA AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> – PROMOZIONE AUTONOMIE PERSONALI – CURA DELLA PERSONA E DELL'AMBIENTE – PROGETTI DI PERSONALIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI – LABORATORI CUCINA ADATTATA – TOILET TRAINING
AREA AUTOSTIMA E COSCIENZA DI SÉ	<ul style="list-style-type: none"> – ERGOTERAPIA – LABORATORIO DI CERAMICA – PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO
AREA INTERAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – ATTIVITÀ DI GIARDINAGGIO/ORTICOLTURA ADATTATA – PROMOZIONE DELLE USCITE

SOCIALE	
AREA ESPRESSIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - ATTIVITÀ DI PITTURA - ARTETERAPIA - LABORATORIO DI TEATRO - MUSICOTERAPIA
AREA ABILITÀ DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> - STIMOLAZIONE MULTISENSORIALE - ATTIVITÀ STRUTTURATE - ATTIVITÀ ESPRESSIVE E MANIPOLATIVE - SVILUPPO ORIENTAMENTO SPAZIALE - COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA - ATTIVITÀ SPORTIVE (CALCETTO, BASKET, NUOTO)
AREA COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> - RECUPERO ED INCREMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA E SCRITTURA - DIDATTICA

17.3 COME RAGGIUNGERCI

In auto: Autostrada A1 uscita Firenze Sud. Seguire la segnaletica stradale indicante "Pontassieve- Consuma", quindi seguire le indicazioni per "Consuma". A "Diacceto" superato il semaforo girare alla prima a destra (cartello "CRP-RSD ODA")

In treno: dalla stazione di Pontassieve proseguire con l'autobus e scendere alla fermata "Diacceto". Superato il semaforo girare alla prima a destra (cartello "CRP-RSD ODA")

In autobus: da Firenze prendere l'autobus per "Consuma" e scendere alla fermata "Diacceto". superato il semaforo girare alla prima a destra (cartello "CRP-RSD ODA")



17.4 COME CONTATTARCI

Per ogni comunicazione o informazione, i riferimenti sono:

- ➔ numero telefonico: 055 83 26 078
- ➔ numero fax: 055 83 27 004
- ➔ e-mail U.R.P.: romina.manghini@odafirenze.it
- ➔ e-mail Fondazione O.D.A. Firenze Onlus: info@odafirenze.it

Al numero telefonico del centralino 055 83 26 078, è garantita nei giorni feriali (dalle 8.30 per almeno 8 ore al giorno) la presenza di un operatore in grado di fornire le principali informazioni sul Centro U.O. "Diacceto". L'operatore è in grado di rappresentare al cittadino che presenti una specifica richiesta le possibilità di accesso alle strutture cliniche o organizzative dei Servizi pubblici competenti.

La Direzione Generale e sede legale di Fondazione ODA si trova in via dell'Orto n. 57, Firenze, Tel. 055 22 86 433.

17.5 LE RISORSE UMANE

Le risorse umane del Centro U.O. "Diacceto" sono rapportate alla tipologia dell'attività svolta e al volume delle prestazioni erogate.

Il Centro U.O. "Diacceto" si avvale per l'intero orario di apertura di personale in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente.

Oltre al personale che compone l'Équipe direttiva, sono presenti:

- Educatori professionali
- Infermieri professionali
- Tecnici della riabilitazione (fisioterapista, musicoterapeuta etc.)
- Addetti all'assistenza
- Personale amministrativo e di segreteria

Servizi appaltati a Ditte esterne:

- Cucina
- Lavanderia e guardaroba
- Pulizia e sanificazione ambientale
- Manutenzione

Per consentire un'immediata identificazione, il personale operante presso l'U.O. è dotato di un cartellino identificativo che riporta nome e cognome, foto, mansione e datore di lavoro.